

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

ESTRATTO DAL CAP.VIII della CARTA DEI SERVIZI

NORME GENERALI PER UN ORDINATO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 5 Ottobre 2018

Si riportano di seguito le norme che alunni, personale docente e personale ATA sono tenuti a rispettare per un ordinato svolgimento delle attività.

ALUNNI

Art.1. Ingresso a scuola.

L'ingresso a scuola è regolato di anno in anno dal Collegio dei Docenti nella sua prima seduta. E' dovere dell'alunno presentarsi a scuola puntuale.

Art. 2. Vigilanza

1. La vigilanza degli ingressi è affidata ai collaboratori scolastici.
2. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni. (CCNL art. 42, c. 5)
3. Durante l'intervallo la vigilanza della classe è affidata al docente della terza ora.
4. La vigilanza nei vari ambienti è affidata a collaboratori scolastici designati dal D.G.S.A.. Non è consentito agli stessi di allontanarsi dal posto di vigilanza senza autorizzazione.

Art. 3. Libretto scolastico

1. All'inizio dell'anno scolastico, ad ogni alunno, per mezzo dei genitori che lo ritirano in segreteria, viene consegnato un libretto per le giustificazioni delle assenze e per le richieste di entrata in ritardo o uscita anticipata; il libretto va sempre portato dagli alunni anche per annotare le comunicazioni tra la scuola e la famiglia.
2. La firma della persona che giustifica le assenze deve corrispondere a quella apposta nella pagina iniziale del libretto e autenticata dalla Dirigenza.
3. Gli studenti maggiorenni possono chiedere personalmente la giustificazione, previa firma autorizzata sul libretto, se chiaramente motivata; la scuola ha l'obbligo di informare la famiglia e può chiedere chiarimenti circa le motivazioni adottate.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

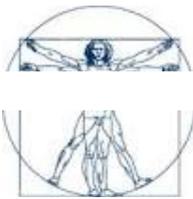
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

Art. 4. Le assenze

(D.P.R. 122/09 art. 14 del 22 giugno 2009) A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo

Art. 5. Giustificazione delle assenze

1. Per la giustificazione delle assenze il libretto deve essere compilato in precedenza e posto sulla cattedra; il docente della prima ora giustifica l'assenza, previa valutazione dei motivi addotti; in caso di dubbi invita l'alunno a recarsi presso la Dirigenza.
2. Le informazioni riguardanti le assenze comunicate sul portale Argo Scuolanext
3. La decima assenza e la ventesima assenza devono essere giustificate presso la Dirigenza personalmente da un genitore, anche per gli alunni maggiorenni. In caso di impossibilità per motivi di lavoro o altro, l'alunno è riammesso temporaneamente in attesa della presenza del genitore.
4. Lo studente che si presenti a scuola senza giustificazione verrà riammesso, temporaneamente, dal docente della 1° ora di lezione; dovrà, egli, poi regolarizzare la sua posizione il giorno successivo sempre al docente della 1° ora.
5. La mancata giustificazione delle assenze incide negativamente sul voto di condotta e sulla attribuzione del credito scolastico.
6. In caso di assenze rilevanti, il docente coordinatore della classe ne dà comunicazione alle famiglie tramite la segreteria alunni.
7. Gli alunni che ritardano nel presentare la giustificazione delle assenze vengono segnalati alla Dirigenza per l'adozione dei relativi provvedimenti.
8. Sul registro di classe (digitale e cartaceo) vengono annotati gli alunni impegnati in attività extra- curriculari e verranno indicati come assenti solo sul registro personale dell'insegnante.
9. Chi falsifica la firma dei genitori, parti del libretto o altri documenti scolastici, viene sottoposto a procedimento disciplinare.

Art. 6. Ritardi ed uscite anticipate

1. Non sono ammessi ritardi se non per motivi eccezionali dipendenti da cause esterne. Chi arriva in ritardo per giusta causa è ammesso in classe entro le ore 8.45 o alla 2° ora.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

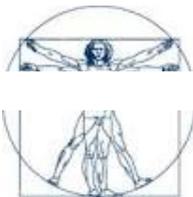
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

 sportivo

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

2. Il ritardo degli alunni deve essere giustificato al docente che si trova in classe nell'ora di ingresso, e solo in casi eccezionali, quali accertato ritardo dei mezzi pubblici di trasporto, visite o analisi mediche o inderogabili motivi di famiglia opportunamente documentati.
3. Il giorno successivo l'alunno dovrà comunque giustificare sul libretto (o su modulo prestampato consegnato dalla scuola) specificando " assenza della prima ora".
4. Per ritardi reiterati viene avvertita la famiglia. .
5. Le uscite anticipate, non prima delle ore 11,20, sono autorizzate dalla Dirigenza solo in casi del tutto eccezionali e le relative richieste devono essere firmate da uno dei genitori e consegnate al Dirigente Scolastico stesso. Per l'uscita anticipata degli alunni è necessaria la presenza di uno dei genitori o di un suo delegato. Lo studente maggiorenne può essere autorizzato ad uscire da solo previa delega dei genitori .
6. Le entrate in seconda ora e le uscite anticipate, se non opportunamente giustificate, incidono negativamente sulla frequenza: ogni cinque entrate in seconda ora e/o uscite anticipate si attribuisce all'alunno un giorno di assenza in più.
7. I ritardi influiscono sulla valutazione della condotta. Le entrate in ritardo e le uscite anticipate non sono autorizzate dal giorno 2 maggio fino alla fine delle lezioni e nel periodo che va dal 7 gennaio fino al termine delle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre.
8. Le entrate in ritardo e le uscite anticipate non sono autorizzate dal giorno 2 maggio fino alla fine delle lezioni e nel periodo che va dal 7 gennaio fino al termine delle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre.
9. Gli alunni che durante le ore di lezione accusino malessere vengono affidati alle cure del medico scolastico presente nell'Istituto; il Dirigente autorizza l'uscita anticipata all'alunno solo se affidato ad un genitore. Se il familiare è diverso dal genitore è necessario presentare la delega scritta.

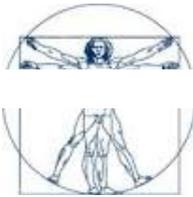
Art. 7 Le assenze collettive

(Modificato come da all. 1 - approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/6/2014)

riportato nell'ultima pagina del presente regolamento.

Art. 8 Norme comportamentali

1. La puntualità è un valore per il rispetto degli altri e per la preparazione alla successiva attività lavorativa. Si richiede particolarmente all'inizio delle lezioni e alla ripresa dopo l'intervallo
2. Agli studenti si richiedono assiduità alle lezioni, presenza in classe con il materiale didattico occorrente, un comportamento serio, educato e corretto nel rispetto dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.



3. Gli studenti possono allontanarsi dalla classe solo con il permesso dell'insegnante per urgenze serie e documentate e non possono sostare nei corridoi e negli atri durante le ore di lezione. La raccolta delle firme per le assemblee va fatta dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea o dagli alunni promotori, durante l'intervallo.
4. Al cambio dell'ora non è consentito uscire dalla propria classe.
5. Durante la ricreazione (tra la terza e la quarta ora di lezione) gli alunni possono sostare fuori dalle proprie classi e sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e responsabile. Il prelevamento della merenda presso gli appositi punti di distribuzione può iniziare solo dopo il suono della campanella della ricreazione; è opportuno che un solo rappresentante provveda per tutti onde evitare massicci e disordinati spostamenti di studenti.
6. I servizi igienici vanno utilizzati preferibilmente durante l'intervallo senza soste inutili che impediscono ad altri di poterne usufruire.
7. L'abbigliamento a scuola deve essere sobrio, decoroso e non deve essere di impaccio in caso di sgombero rapido dei locali per qualsiasi tipo di allarme.
8. Gli ambienti scolastici sia interni che esterni, vanno rispettati e mantenuti puliti e integri come pure gli arredi e le attrezzature a disposizione.
9. Gli studenti sono invitati a non portare a scuola rilevanti somme di denaro ed oggetti di valore e soprattutto a non lasciarli incustoditi per evitare che possano essere smarriti e per i quali l'Istituto non può assumersi alcuna responsabilità.
10. Durante l'orario scolastico non è ammesso l'uso dei telefoni cellulari, salvo autorizzazione del docente per uso esclusivamente didattico, e di altri strumenti elettronici non didattici che devono essere tenuti spenti e depositati in un apposito contenitore all'ingresso in aula per essere ritirati alla fine delle lezioni. Per eventuali comunicazioni urgenti, viene utilizzato il telefono della scuola.
11. Durante l'attività didattica non sono consentiti rinfreschi e merende di gruppo.

Art. 9. Divieto di fumo

Ai sensi dell' **art. 52 comma 20 legge 448 del 28 /12/2001**e successive integrazioni è fatto divieto di fumare in tutti i locali e negli spazi riservati alla scuola

Per il corrente anno scolastico il compito di effettuare periodici controlli per la vigilanza, l'accertamento e la contestazione delle infrazioni è affidato allo staff di presidenza; il compito di vigilare è altresì affidato ai collaboratori scolastici.

I trasgressori sono soggetti al pagamento di una multa secondo legge

La sanzione verrà riportata in un apposito modulo di contestazione indicante anche le modalità di pagamento. Ai contravventori, oltre le pene previste dalla vigente normativa, saranno eventualmente comminate sanzioni disciplinari.

Tutto il personale della Scuola è tenuto alla vigilanza ed in primis al rispetto della normativa in vigore.

La scuola si adopererà all'interno delle iniziative di educazione alla salute nel promuovere l'informazione e l'educazione per la dissuasione al fumo.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

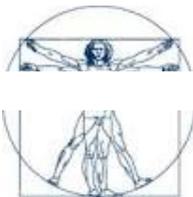
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

 sportivo

Art. 10 Esonero dalle lezioni pratiche di Educazione Fisica (art.3 legge 7/02, L. 88/58 ss. ii.)

1. L'esonero dalle attività pratiche di Educazione Fisica è concesso dal Dirigente Scolastico previa presentazione della domanda in carta semplice sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci, con allegata certificazione medica.
2. L'accoglimento dell'istanza di esonero non esime l'alunno dal partecipare alle lezioni di Educazione Fisica limitatamente a quegli impegni non incompatibili con le sue particolari condizioni soggettive.
3. Sarà cura del docente di Educazione Fisica coinvolgere gli alunni esonerati dalle esercitazioni pratiche, sia nei momenti interdisciplinari del suo insegnamento, sia sollecitandone il diretto intervento e l'attiva partecipazione in compiti di giuria o arbitraggio e più in generale nell'organizzazione delle attività.
4. Gli alunni esonerati sono tenuti ad indossare la tenuta ginnica ed a seguire regolarmente le lezioni ed a collaborare, entro il limite delle loro possibilità, all'organizzazione delle attività.
- 5.

Art. 11 Incidenti ed infortuni

In caso di incidente o infortunio viene compilato e sottoscritto, a cura del docente e del medico di famiglia, l'apposito modulo che viene trasmesso all'Assicurazione della scuola, entro 48 ore.

Art. 12 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione (Rif. C.M. 14710/92 n.291)

1. Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, programmati ed approvati dal Consiglio d'Istituto e dai Consigli di Classe, rientrano a tutti gli effetti tra le attività didattiche.
Il loro svolgimento impegna tutte le componenti scolastiche:
 - i docenti per l'attività didattica e per la partecipazione al loro svolgimento;
 - gli alunni per le attività didattiche svolte prima, durante e dopo lo svolgimento;
 - le famiglie per gli oneri finanziari e per la responsabilità affidata ai giovani ed alla scuola relativamente alla sicurezza, alla riuscita didattica ed alla crescita umana e civile;
 - il personale amministrativo per tutte le attività di supporto;
 - il Dirigente per la responsabile selezione delle agenzie organizzatrici e la scelta degli accompagnatori che si sono resi precedentemente disponibili.
 - I viaggi di istruzione hanno obiettivi molteplici:
 - svolgere una specifica attività didattica interdisciplinare mirante a sperimentare modalità di ricerca, nuove forme di scrittura e di espressione;
 - consentire la conoscenza e la fruizione dell'immane patrimonio artistico-ambientale, locale, regionale e nazionale;
 - consentire esperienze di socializzazione e di crescita umana e civile.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051



0863411190



086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

2. I Consigli di Classe nel corso della prima seduta di ciascun anno scolastico, di norma, delibereranno circa:
 - a. le mete;
 - b. la finalità didattica;
 - c. le finalità educative e formative
 - d. gli eventuali accompagnatori;
 - e. il periodo o le date di svolgimento;
 - f. il budget massimo con cui impegnare le famiglie;
3. La delibera ha carattere vincolante per quanto attiene la designazione delle mete; in nessun caso i singoli docenti o gli allievi dovranno svolgere attività di carattere tecnico amministrativo in relazione ai viaggi deliberati;
4. Gli organizzatori cureranno che siano acquisiti agli atti, per la successiva proposta alla Giunta esecutiva ed al Consiglio di Istituto, i seguenti elementi, almeno 20 giorni lavorativi prima della data programmata dal Consiglio di Classe:
 - a. dichiarazioni di assenso dei genitori;
 - b. dichiarazioni di assunzione di responsabilità dei docenti;
 - c. estratto della delibera del Consiglio di Classe;
 - d. copia del programma dettagliato del viaggio;
 - e. ricevuta del pagamento, sul Conto corrente postale dell'Istituto, di una anticipazione pari al 50% del costo presunto del viaggio;
 - f. richiesta di particolari servizi (guide turistiche, vettori attrezzati per portatori di handicap, prenotazioni, ecc.)
5. Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono rivolti alla classe nella sua totalità; ove ciò non sia possibile si stabilisce che debbano partecipare almeno i 2/3 degli alunni, eventuali deroghe, per quanto riguarda le classi quinte, dovranno essere decise dal Consiglio di Istituto.
6. Le uscite didattiche si concludono entro l'orario curricolare o entro il primo pomeriggio; le visite guidate hanno la durata di un'intera giornata, i viaggi d'istruzione prevedono almeno un pernottamento fuori sede.
7. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.
8. Ogni Consiglio di classe potrà deliberare non più di 4 visite guidate e/o uscite didattiche.
9. La durata di tali attività sarà: per le classi prime seconde e terze: 1 giorno, per le classi quarte: due giorni (1 pernottamento), in Italia, per le classi quinte: sei giorni (cinque pernottamenti) in Italia e all'estero
10. Gli alunni che non partecipano al viaggio di istruzione hanno diritto allo svolgimento di attività didattica alternativa quali recupero, approfondimento e verifica
11. Possono partecipare ai viaggi di istruzione gli alunni che a giudizio del Consiglio di Classe non hanno riportato provvedimenti disciplinari.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

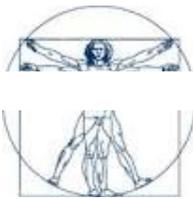
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

12. Il viaggio di istruzione viene effettuato solo se risultino, dal verbale del Consiglio di Classe, i nomi dei docenti accompagnatori (+ un docente supplente). I criteri che dovranno essere seguiti per la designazione degli stessi sia per i viaggi realizzati in Italia che all'estero, sono i seguenti: (non elencati in ordine prioritario)
 - docenti appartenenti all'organico delle classi da accompagnare;
 - docenti delle discipline attinenti alle finalità didattico-educative del viaggio;
 - docenti collaboratori del Dirigente Scolastico;
 - avvicendamento degli accompagnatori secondo il disposto del punto 8 comma 4 della C.M. 291/92, tenuto conto prioritariamente delle disponibilità indicate dai docenti stessi.
8. Nell'ambito dei criteri stabiliti, il Dirigente Scolastico si riserverà di individuare, tra coloro che hanno dato la disponibilità, e di nominare gli accompagnatori.
9. Il Dirigente Scolastico si può riservare la possibilità di partecipare personalmente al viaggio o di farsi sostituire da un suo collaboratore o delegato.
10. Il numero di accompagnatori sarà stabilito nel modo seguente:
 - per le classi che svolgano il viaggio da sole: n. 2 accompagnatori;
 - per le classi che svolgano il viaggio in gruppo: n. 1 accompagnatore ogni 10-15 studenti o frazione di 15;
 - deve essere sempre assicurata la presenza di almeno un docente di sesso femminile;
 - in presenza di alunni portatori di handicap, con particolari disturbi fisici o psichici, è necessario assicurare la presenza di un genitore o suo delegato.
11. Alle visite didattiche ed ai viaggi può essere consentita, in casi particolari, la partecipazione dei genitori degli alunni con spese a loro carico e con l'impegno a partecipare alle attività programmate per gli alunni, previa delibera del consiglio di classe e autorizzazione del Dirigente Scolastico.
12. Al termine della visita guidata o del viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori redigono una dettagliata relazione includendo anche il comportamento tenuto dagli alunni e la qualità dei servizi.
13. Ognuno dei partecipanti al viaggio è tenuto ad osservare un contegno adeguato ed al rispetto in generale delle norme di sicurezza e di responsabilità oggettiva verso persone e cose. Nei confronti degli alunni, durante i viaggi di istruzione, si applicano le norme previste dal regolamento di Disciplina.
14. Del comportamento avuto durante il viaggio, poiché si tratta di attività didattica a tutti gli effetti, si terrà conto nella valutazione periodica e complessiva degli alunni.
15. I genitori sono tenuti a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
16. I genitori sono tenuti a segnalare, in tempo utile, al docente accompagnatore, situazioni di salute del proprio figlio (diabete, allergie, assunzione di farmaci...) che richiedono particolari premure o accorgimenti



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

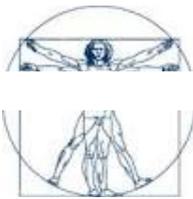
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

Art. 13 Modalità di comunicazione con le famiglie

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente, i genitori e l'alunno sottoscrivono il **Patto di corresponsabilità** (art .5 bis, D.P.R. 21.11.2007 n. 235).
2. Le comunicazioni alle famiglie riguardanti il profitto degli alunni avranno cadenza bimestrale (pagellino 2° bimestre)
3. Colloqui antimeridiani
I genitori che ne ravvisano l'esigenza possono essere ricevuti, previa richiesta, in orario antimeridiano in base alle disponibilità dei singoli insegnanti.
Tali colloqui sono sospesi negli ultimi trenta giorni di scuola.
4. Colloqui pomeridiani
Si svolgono tre volte nell'arco dell'anno scolastico secondo il calendario affisso all'Albo, comunicato agli studenti e pubblicato sul sito internet.
5. Colloqui straordinari
All'occorrenza i familiari degli studenti sono convocati a colloquio con uno o più insegnanti, a cura del Dirigente o del docente Coordinatore di classe; la convocazione viene comunicata allo studente e, nei casi più gravi per mezzo di lettera raccomandata o telegramma. Ove non ci sia risposta ci si rivolge all'autorità di P.S.
6. Valutazioni relative al profitto del primo quadrimestre
Dopo le operazioni di scrutinio, le famiglie ricevono, tramite i propri figli, la pagella con le valutazioni dei livelli di profitto relative al primo quadrimestre. La pagella, una volta firmata dal genitore, viene riconsegnata puntualmente al docente coordinatore di classe e conservata nel fascicolo personale dello studente.
7. Valutazioni intermedie
Le famiglie ricevono informazioni riguardanti l'andamento didattico disciplinare dell'alunno oltre che durante gli incontri scuola-famiglia anche online (consultazione Registro Elettronico Argoscuolanext)
8. Giudizio sospeso: comunicazione del debito formativo (O.M. n. 126 del 20.4. 2000 e ss.ii.)
Il Consiglio di Classe, in sede di operazioni di scrutinio di fine anno, delibera le materie con debito formativo. Alle famiglie degli studenti promossi con debito formativo viene data una comunicazione scritta che illustri le ragioni del debito e le indicazioni per il lavoro nei mesi estivi e la frequenza dei corsi di recupero nel periodo estivo prima delle prove integrative di fine agosto.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

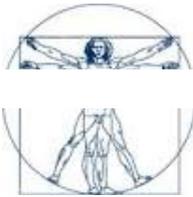
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

 0863411190  086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

Art. 14 Sostegno, recupero e potenziamento

I corsi di recupero assumono la forma di obbligatorietà in quanto la promozione all'anno successivo è deliberata solo a seguito del recupero dei debiti (Circolare n. 88 e n. 92). Questi hanno lo scopo di promuovere il successo scolastico degli alunni attraverso l'azzeramento dei debiti formativi e di ridurre la dispersione scolastica.

I corsi di recupero, di sostegno e di potenziamento sono articolati in:

- corsi in itinere in orario curriculare
- corsi organizzati in orario pomeridiano
- corsi organizzati nel periodo estivo per i ragazzi con la sospensione del giudizio. Gli interventi sono i seguenti

1. Dopo le prove di ingresso, i corsi di recupero e di approfondimento sono attuabili in itinere fin dal primo bimestre del primo quadrimestre per tutte le classi.
2. Alla fine del primo quadrimestre saranno attivati i corsi di recupero per gli alunni che hanno conseguito risultati insoddisfacenti e corsi di potenziamento per coloro che hanno evidenziato particolari capacità ed elevate competenze.
3. Attività di recupero durante la pausa estiva.
4. Nel corso dell'anno scolastico la scuola attiva per ogni alunno un massimo di tre corsi di recupero, uno per disciplina; l'alunno per la stessa disciplina, può usufruire di un solo corso organizzato.
5. Sportello didattico attivato nelle ore pomeridiane su richiesta degli alunni sulla base della disponibilità dei docenti dell'Istituto.
6. Corsi di valorizzazione delle eccellenze (D.M. 26/07/2010) di Matematica e Fisica e preparazione alle olimpiadi della Matematica e della Fisica.

Art. 15 Partecipazione alle Assemblee.

Le assemblee d'Istituto e di classe rappresentano un'occasione rilevante di crescita democratica oltre che culturale; pertanto gli allievi sono invitati ad una consapevole, ordinata ed attiva partecipazione. Ogni mese è consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto della durata di una intera giornata di lezione e di una assemblea di classe, della durata di due ore, facendo attenzione a coinvolgere a rotazione tutti gli insegnamenti; la classe può tenere un'altra assemblea mensile, fuori dall'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità di locali.

Ai sensi delle vigenti OO.MM. e a norma delle reiterate CC.MM. non è consentito lo svolgimento di assemblee di nessun tipo nell'ultimo mese di lezione.

Per le modalità con cui si convocano e si svolgono dette riunioni, e per quanto riguarda il Comitato studentesco, si rimanda a quanto definito alle pagg. 23-24 e 25 (art.1- FUNZIONAMENTO DEGLI OO.CC.) del Regolamento.

È opportuno ricordare che gli studenti, durante lo svolgimento delle assemblee, devono mostrare particolare correttezza e senso di misura.

Per motivi di sicurezza, il D.S. può sospendere l'Assemblea di Istituto ed invitare gli studenti a fare ritorno in classe.

A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminari e per lavori di gruppo.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

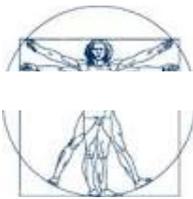
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051



0863411190



086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

 sportivo

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

Durante l'assemblea di classe il docente dell'ora deve, se richiesto, partecipare all'assemblea; in ogni caso egli si tratterrà in vicinanza della classe per rispondere ad eventuali quesiti o per interrompere l'assemblea nel caso di gravi scorrettezze o incapacità di gestire la stessa da parte degli studenti. Di ciascuna assemblea di classe va redatto regolare verbale da consegnare al Coordinatore di classe.

Art. 16 Rapporti con la Presidenza e con la Segreteria.

Gli alunni sono tenuti ad un comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente e dei collaboratori.

L'Ufficio di Presidenza, nella persona del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori, è a disposizione degli studenti per la soluzione, nei limiti del possibile, di problemi di ordine logistico, organizzativo e didattico.

Qualora si verificano forme di occupazione non autorizzate dei locali (anche per attività di autogestione), che impediscano un normale svolgimento delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di presentare denuncia all'autorità giudiziaria, in quanto interruzione di pubblico servizio.

Gli alunni, salvo casi eccezionali, potranno recarsi nell'ufficio del Dirigente o negli uffici di segreteria solo durante l'intervallo. Questa disposizione riguarda anche coloro che ricoprono cariche elettive.

Per l'esame di situazione personali di particolare delicatezza o di problemi di ordine generale (per quanto riguarda i rappresentati degli alunni in seno agli organi collegiali), gli studenti saranno direttamente convocati per iscritto dal Dirigente o dai suoi collaboratori. In mancanza di questa richiesta scritta, gli studenti non potranno essere autorizzati ad uscire dalle classi.

Gli alunni, che si recano negli uffici contravvenendo a queste norme, dovranno essere invitati a tornare nelle rispettive classi ed i loro nominativi dovranno essere segnalati al dirigente. Gli alunni non potranno usare le fotocopiatrici per scopi personali e non dovranno richiedere al personale addetto fotocopie di appunti, di pagine di testi, ecc. L'accesso ai locali in cui esse sono posizionate è riservato solo al personale autorizzato e quindi è vietato agli studenti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

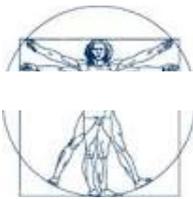
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

CAMBRIDGE
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

0863411190 086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

Art. 7 Le assenze collettive

1. Le assenze collettive, da qualunque motivo determinate, vanno configurate come assenze non giustificate di particolare gravità (C.M. n. 26152/1963). Di esse è data comunicazione alle famiglie che possono essere invitate a riaccompagnare i propri figli a scuola.
2. Si configura l'assenza collettiva quando risulta assente più della metà degli alunni della classe.
3. Pur nell'affermazione del diritto alle idee e della libertà di pensiero, l'istituzione scolastica non può riconoscere agli alunni il diritto di sciopero, non trattandosi di lavoratori. Gli alunni sono quindi invitati a manifestare le proprie idee mediante dialogo da sviluppare all'interno della scuola; a tale scopo esiste la disponibilità a consentire, durante l'orario scolastico, manifestazioni che affrontino temi sociali o comunque di riconosciuto rilievo formativo, che considerino problemi interni all'istituto scolastico o più in generale della scuola pubblica, problematiche territoriali e sociali, purchè le eventuali richieste siano presentate in modo tempestivo e le modalità di svolgimento siano concordate ed approvate dagli organi scolastici preposti ad esaminarle. In tal caso la proposta degli studenti deve essere discussa ed approvata in un'assemblea di istituto, di cui venga fornito un verbale che illustri le motivazioni alla base della richiesta e le modalità scelte per esprimere le idee degli alunni. Tuttavia, nel caso in cui i genitori degli alunni manifestassero la convinzione e la volontà di consentire la partecipazione dei rispettivi figli a manifestazioni extrascolastiche, la Dirigenza Scolastica provvederà a prenderne atto. In tal caso le famiglie dovranno comunicare la loro volontà, a mezzo di uno dei genitori, presentandosi personalmente, nei giorni precedenti a quello di assenza volontaria dell'alunno, rendendo la Dirigenza Scolastica preventivamente ed inequivocabilmente edotta della decisione di consentire il giorno (o i giorni) di assenza, motivata dalla convinzione di farlo partecipare a manifestazioni esterne di natura sociale.
4. Tutti gli alunni che dovessero partecipare, senza previa diretta comunicazione dei genitori, a manifestazioni di qualsiasi natura, che comportino assenza collettiva non giustificata, dovranno dimostrare, al rientro a scuola, con nota del genitore nello spazio delle comunicazioni da presentare all'insegnante, che la famiglia è al corrente dell'avvenuta astensione dall'attività didattica.
5. Le assenze collettive ingiustificate incidono negativamente sul piano disciplinare, con le dovute implicazioni sulla valutazione del comportamento e, pertanto, anche sull'attribuzione del credito scolastico.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"M. Vitruvio Pollione"

 **CAMBRIDGE**
International Examinations



Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051



0863411190



086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

 sportivo

www.scientificoaz.it/ --e-mail: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV